TORINO
Anno I - Numero 52
v. Roma - Call. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LUNEDÌ MARTEDÌ 16-17 Giugno 1924
(Anno XXII)
Cent. 40 (cent. 50 abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I. (via S. Teresa 7, tel. 40-059, 55-961) — Presso per milli metro di altezza (larghezza colonna). Annunzi commerciali L. 70. Annunzi finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 50. Seguendo la cronaca: Nozze, Lauree, Onorificenze, Viaggi, ecc. (alfabetico) L. 50 per linea. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1460): Italia: anno L. 2000, semestre L. 1000, trimestre L. 500. Estero: anno L. 3450, semestre L. 1750, trimestre L. 920 — Copia arretrata: L. 1.

Offensiva contro il Governo

FASCISTA

"Sappia il D. C., sappia il Paese proclama leader socialista che, se il Governo De Gasperi dovesse ottenere una lieve maggioranza, noi considereremmo il Ministero fuori della democrazia, fuori della Repubblica e lo combatteremmo con tutti i mezzi in nostro potere.

ROMA, lunedì sera.

Un nuovo grido di guerra ha fatto rinunziare al viaggio Firenze, l'on. Nenni: e l'stata presa ieri una grave decisione: le azioni politiche che De Gasperi si era impegnato a tenere non oltre il 16 dovranno, sono rimandate. Se ora urgente negare ieri la fiducia al Governo nero di De Gasperi, oggi il non farlo sarebbe un attentato alla volontà del popolo.

« Fino alle elezioni, fino a quando cioè un Governo cumulì il potere legislativo e quello esecutivo, nessun partito ha il diritto di governare da solo.

« Come non vogliamo un Governo senza la D. C., bottiamo di traditore un Governo che pretendesse di dirigere la repubblica senza socialisti e senza comunisti.

« Sappia la D. C., sappia l'on. De Gasperi, sappia il Paese che, se nella prossima settimana il Governo De Gasperi dovesse ottenere una lieve maggioranza, con questo il problema non sarebbe risolto, e noi considereremmo il Governo fuori della democrazia, fuori della Repubblica, e lo combatteremmo con tutte le forze, con tutti i mezzi in nostro potere.

Non è vero che l'America abbia voluto l'esclusione dei socialisti e dei comunisti dal Governo: Si tenta con questa scusa di nascondere un'operazione di politica interna e anti-repubblicana ».

Le comunicazioni di Nenni sono motivate dal rinvio delle elezioni a primavera ma anche dal fatto, dicono i suoi avversari, che la grande frattura sociale cumulata, imperniata sulle accuse di Cerreti, non fu ottenuto il desiderato effetto di dare modo a De Gasperi di ingigantire la maggioranza, che è forse un po' meno esigua di quanto si ritenesse.

Il dibattito sulle dichiarazioni del Governo si concluderà nei prossimi giorni e si prevede che il voto avverrà nella seduta di giovedì; ai più tardi martedì.

Di fronte al voto di fiducia quali sono i mezzi in poi che delle sinistre per combattere De Gasperi?

Pare che il mondo dello scandalo sia scartato: un vecchio parlamentare, che pur spesso considerato in un certo senso un «mago» in materia, l'on. Finocchiaro Aprile, ma taliste le sue cifre che per il modo col quale la ministra Bonacossa ha ricostente battaglia alla Costituzione. E nonostante ciò, nonostante l'arma delle agitazioni scolastiche e comunali palese concordi nel rinoscere che sarebbe stato di sospetto anche un popolare fra le stesse maggioranze.

Così le riunioni sindacali indette a Roma per domani non avrebbero avuto conseguenze l'attuale momento politico. In tali riunioni si toccherà l'argomento dei prezzi, per esercitare da parte dei sindacati sugli stessi sul Governo.

Si sostiene, però, che socialisti e comunisti si rassegnino a contenere la loro opposizione limitandola a quella strettamente di carattere tutente. Si attende anzi in molti ambienti, con ansia evidente, la prossima mossa delle sinistre.

Oggi alla Camera parlerà Soccimarro ed è facilmente prevedibile che egli muoverà un attacco a fondo contro la politica finanziaria del Ministero, facendo forse rivelazioni più o meno sensazionali sulle ragioni che hanno impedito talune realizzazioni caldeggiate dai comunisti.

Per domani è prevista la discorso di Nitti, ma pare che il vecchio parlamentare non muoverà critiche troppo acerbe a De Gasperi, adottando quella specie di benevola neutralità.

La « piccola intesa », che indubbiamente ha ottenuto un successo con la lunga proroga della Costituente, sembra intenzionata a estendersi ne, forse non dichiarata.

D'altra parte i democratici-sti, che intendono sfruttare a fondo l'affare Cerreti, erano passati al contrattacco. Non solo sostengono che non esiste la famosa fonogramma, ma arrivano a dire che la dichiarazione del capitano dei carabinieri Cancilla sarebbe stata fabbricata dai comunisti ed inviata prendendo le cui il documento » fu consegnato a Terracini. Essi affermano anche che il capitano Cancilla sarebbe stretto parente di un noto deputato comunista.

Abbiamo accennato sabato che la ritorsione democratiana non risparmia neanche l'on. Terracini, accusato da Scelba di parzialità nella gestione passata per avere accolto da Cerreti un pro-memoria che esulava dai limiti della questione.

Contesto, dopo la votazione della fiducia al Governo il dibattito, la Camera affronterà la delicata questione della ratifica del trattato di pace.

Il ministro degli Esteri, onorevole Sforza, illustrerà la relazione che consiglierà la ratifica contro la quale invece si prevede un grande discorso di Benedetto Croce.

Altro grave problema è quello del Capo dello Stato. E' da escludere, secondo quanto si dice, che l'on. Nicola accetti di restare ancora per un anno a palazzo Montecitorio. Si pensa perfino da escludere che egli abbia il suo posto fino al 31 dicembre.

Si parla d'una sostituzione con l'on. Bonomi o con l'on. Orlando; ma la legge non prevede l'elezione di un secondo Presidente provvisorio. Stato. Per tentare di vincere le riluttanze dell'on. De Nicola, che sono motivate anche da ragioni di salute, lo Stato gli offrirebbe, con la residenza ufficiale, la carica di Presidente di Monte Mario.

Stamane a Montecitorio si concludeva che i democratici-stiche possano essere tenute in più sotto, ma il loro problema sembra dunque quella della seduta domenica, 18 maggio.

Si prevede che nella seduta di domani il Ministro Scelba informerà la Costituente sui risultati della sua indagine per i fatti di Padova, che diedero occasione all'on. Cerreti di muovere le sue clamorose accuse.

I due deputati comunisti Li Causi e Montalbano, hanno presentato interrogazione al Ministro degli Interni e per conoscere se è vero che qualcuno di polizia di Palermo (departorato di P. S., brigata di carabinieri, questura) siano in possesso di elementi secondo i quali il Cerreti sarebbe responsabile minacciato dagli organizzatori del fascismo tragico di Piana della Ginestra, e se non ritiene che il modo più efficace di tutelare la vita dei cittadini sia quello di reprimere energicamente ogni forma di delinquenza ed in particolare di assicurare alla giustizia i responsabili dei delitti di Piana ».

Un sorriso ed una smorfia, inutile dire che si tratta di Coppi e di Bartali, ieri, al termine del Giro d'Italia. (Foto Molnio).

Vasto complotto scoperto in Portogallo

La cospirazione stroncata - Ufficiali superiori e professori universitari destituiti - Numerosi arresti

Lisbona, lunedì sera.

Dopo parecchie riunioni, le riunioni del Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di Salazar, è stata pubblicata questa notte una nota che annunzia che numerosi ufficiali civili considerati i principali responsabili dell'agitazione scolastica e che rivelano la portata del complotto.

La nota dichiara che « da molto tempo il Governo era informato di manovre rivoluzionarie nelle quali erano implicati cospiratori di professione, ed aggiunge: «Non stati scoperti recentemente documenti concernenti il centro stesso della cospirazione e che rivelano la stretta connessione tra i movimenti di ribellione militare e i movimenti operai, nell'interno degli edifici universitari, la nota dichiara, « 81 è trattato di incidenti di carattere nettamente politico e tale sarebbe stato il caso di stabilito che professori ed assistenti hanno, apertamente e direttamente incoraggiato gli agitatori e l'affrontare ».

Giustificando le misure prese contro i cospiratori dei tentativi insurrezionali, la nota conclude: « Era necessario difendere il paese contro il male che creava di abbattere le fondamenta più solide ».

A Lisbona sono stati esonerati dagli ufficiali e consegnati ai tribunali 11 alti ufficiali, 12 professori universitari e 7 assistenti.

I fatti più clamorosi che avevano gettato l'allarme in tutto il Portogallo, attraverso tutta una serie di sedizioni ed attentati, erano culminati recentemente, come si sta a sapere, con la morte, in gravi sabotaggi alla base aerea di Cintra.

SALAZAR

sollevate negli ambienti universitari in seguito all'arresto di numerosi studenti, e alle operazioni di Polizia nell'interno degli edifici universitari, la nota dichiara, « 81 è trattato di incidenti di

OGGI E DOMANI

Governare d'estate

Il nuovo Governo dispone con certezza di una debole maggioranza. La sua vita per qualche settimana, forse per alcuni mesi, sembra sicura. Nei paesi governati da più facile governare in estate, nel periodo che precede quando vi è una relativa chiusura delle Camere (Inghilterra). Ma i ministri dovranno lavorare molto nel mese estivo, un lavoro vigile, coordinato, implacabile. E' facile prevedere che cosa accadrà se il Governo giunge impreparato, con i magazzini vuoti, alle soglie dell'autunno.

"Buio a mezzogiorno,"

Commento dell'Indipendente Wallwocho, *autorevole* Wallwocho, *autorevole* Wallwocho, *autorevole